

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012
convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Vista l'ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Scuole che prevede la descrizione degli interventi e la relativa quantificazione economica per una spesa complessiva di € 166.500.000,00 dando atto che tale importo trova copertura finanziaria nell'ambito della annualità 2012 dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modifiche con la legge n. 122 del 1/8/2012;

Vista l'ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole quantificato in un costo complessivo stimato in € 199.500.000,00 e la successiva ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che ha rimodulato ulteriormente la spesa, ed in particolare la somma relativa alle azioni previste alla lettera f), "Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate o riattivate...", in cui sono state previste anche le nuove palestre temporanee di Novi di Modena frazione Rovereto e di Cavezzo, per una somma complessiva pari a 33 milioni di euro, compresa l'acquisizione delle aree;

Rilevato che nella Ordinanza n. 17/2013 è stato rimodulato anche l'importo relativo alla lettera d) "Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013/2014" per una somma pari a € 67.000.000,00 con la previsione di realizzare un ulteriore edificio scolastico provvisorio nel comune di Galliera;

Vista l'ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi che prevede la descrizione degli interventi e la relativa quantificazione economica per una spesa complessiva di € 43.500.000,00;

Vista l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il programma operativo municipi, ed in particolare alla lettera b) "Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT) compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati entro dicembre 2013, a cui si è attribuita una somma pari a 32.500.000,00, e si è integrato il programma con la previsione di realizzazione della nuova biblioteca del Comune di Mirandola (MO) e del magazzino/autorimessa del Comune di Camposanto (MO);

Preso atto che la palestra relativa al Lotto 24, sito nel Comune di Finale nell'Emilia, del programma delle palestre temporanee di cui all'Ordinanza n. 84/2012 non è stata assegnata, per cui è stata inserita nel presente bando di gara misto per Edifici Pubblici Temporanei EPT con lo stesso importo relativo ai soli lavori pari a € 700.140,00 (compresi gli oneri per la sicurezza);

Preso atto inoltre che con Ordinanza n. 6/2013 si è provveduto alla localizzazione della nuova scuola materna di Galliera e la palestra di Novi di Modena, frazione Rovereto, non inserite in precedenti programmi realizzativi, oltre al magazzino/autorimessa di Camposanto, mentre la biblioteca di Mirandola verrà localizzata nella stessa area già predisposta per gli interventi scolastici del Lotto 18 del programma degli EST, di cui all'Ordinanza n. 7/2012, in corso di attuazione;

Atteso che gli interventi relativi agli edifici pubblici temporanei EPT trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modifiche con la legge n. 122 del 1/8/2012;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici;

Rilevato che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 si è provveduto ad autorizzare i Commissari delegati, per l'attuazione del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione a derogare alla vigente normativa specificamente elencata nella citata deliberazione, al suo art. 1;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, con la quale i Commissari Delegati, per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, sono autorizzati, ove ritenuto indispensabile e sulla base di specifica motivazione, a derogare, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in aggiunta alle disposizioni indicate nella delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, anche al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, ed entrato in vigore il 6/10/2012;

Vista l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 con la quale è stato disposto di applicare la deroga, concessa con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16/10/2012, pubblicata

sulla Gazzetta Ufficiale il 17/10/2012, al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 10 agosto 2012 n. 161, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 21/09/2012, entrato in vigore il 6/10/2012, recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce da scavo, in sostituzione delle disposizioni di cui all'articolo 186 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, conseguentemente abrogato ai sensi dell'articolo 49 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, anche per l'attuazione del programma relativo alle palestre scolastiche temporanee;

Valutato che per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla citata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 oltre di quella già prevista con l'ordinanza n. 69 del 13 novembre 2012 per le terre e rocce da scavo;

Preso atto che per l'attuazione del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 134 del 7/8/2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11/8/2012, il Commissario Delegato intende avvalersi, in quanto ritenuto indispensabile per l'attuazione del programma Edifici Pubblici Temporanei, delle deroghe alle norme vigenti, sulla base delle specifiche motivazioni, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;

Visto il documento predisposto, Allegato "C" alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione del programma palestre scolastiche temporanee;

Rilevato che in sede di programmazione degli EST, nel luglio 2012, non era stato previsto l'intervento sostitutivo per la scuola materna paritaria di Galliera, gravemente danneggiata dagli eventi sismici e per la quale a tutt'oggi non sono state poste in essere interventi sostitutivi;

Vista la richiesta del Comune di Galliera del 25/02/2012, protocollo CR 2013 n. 4481, con la quale si richiede la realizzazione dell'EST per la scuola materna paritaria di Galliera;

Viste inoltre le richieste del Comune di Mirandola e di quello di Camposanto, rispettivamente protocollo CR n. 4478 e CR 4476 del 25 febbraio 2013, con le quali si richiede la realizzazione di una biblioteca temporanea al fine di assicurare il servizio nel comune di Mirandola e di un magazzino/deposito in sostituzione di quello utilizzato in precedenza gravemente danneggiato nel comune di Camposanto;

Vista la richiesta del Comune di Novi, nostro prot. CR 4495 del 25 febbraio 2013, con cui si richiede la realizzazione di una palestra scolastica temporanea nella frazione di Rovereto che in precedenza si riteneva di poter realizzare attraverso una donazione;

Ritenuto di far fronte alle nuove esigenze segnalate dai comuni, a seguito di ulteriori necessità che nel frattempo si sono evidenziate, con la predisposizione di un nuovo programma denominato "edifici pubblici temporanei" che accorpa tipologie ed utilizzi diversi: scuola, palestre e municipi;

Ravvisato che, sempre in considerazione delle circostanze di estrema urgenza, l'appalto ha per oggetto la progettazione e la realizzazione degli edifici pubblici temporanei (EPT) e le connesse opere di urbanizzazione;

Preso atto che la documentazione predisposta, visto il limitato tempo a disposizione che non ha consentito la redazione della progettazione completa, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT) e connesse opere di urbanizzazione, si compone di :

- **Capitolato Speciale di Appalto** (Allegato "A") completo, a sua volta, di due allegati
 - **Allegato 1:** articolato per i vari lotti con indicazione delle categorie tipologiche dimensionali degli edifici pubblici e dei relativi servizi, della dimensione delle aree da urbanizzare, dell'importo dei lavori compreso quelli della sicurezza, non soggetti a ribasso, dei tempi per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione degli interventi;
 - **Allegato 2:** con la localizzazione delle aree degli edifici pubblici e la descrizione caratteristiche degli interventi;

Atteso che saranno messe a disposizione dei partecipanti alla procedura aperta le dichiarazioni dei Comuni sulla presenza di vincoli e punti di presa delle urbanizzazioni, le relazioni geologiche acquisite, nonché ulteriori note trasmesse da alcuni comuni in merito ad esigenze specifiche (agli atti del Commissario Delegato, da ritenersi qui integralmente viste e richiamate);

Rilevato che per la realizzazione edifici pubblici temporanei e connesse opere di urbanizzazione si prevede una spesa complessiva pari ad € **5.790.800,00**, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI - E.P.T.			
Quadro tecnico economico			
A) lavori a base d'appalto		4.274.990,43	
A.1 - lavori a corpo, in economia		0	
A.2 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		192.374,57	
SOMMANO I LAVORI			4.467.365,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1- indagini geologiche		10.000,00	
B.2 - allacciamenti ai pubblici servizi		10.000,00	
B.3 Imprevisti, indagini, rilievi, assistenza soprintendenza		360.739,55	
B.4 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		40.000,00	
B.5 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010	3,00%	134.020,95	
B.6 Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis del Codice Contratti		140.000,00	
B.7 Spese di cui all'articolo 92, comma 5 del Codice Contratti	1,00%	44.673,65	
B.8 - spese per pubblicità		15.000,00	

B.9 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		12.000,00	
B.10 - contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	4,00%	5.600,00	
B.11 - I.V.A. 21% su B1+B2+B5+B6+B8+B9+B10	21,00%	68.590,40	
B.12 - I.V.A. 10% su A+A2+B3	10,00%	482.810,45	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			1.323.435,00
SOMMA TOTALE INTERVENTO			5.790.800,00

Rilevato che il Comune di Cavezzo ha avviato una serie di collaborazioni finalizzate alla realizzazione di un polo scolastico, già in parte eseguito sia con una donazione privata che con l'EST realizzato dal Commissario delegato, e del suo potenziamento avvalendosi anche del contributo liberale promosso del Corriere della Sera;

Ravvisato che solo ora il comune di Cavezzo ha concluso lo studio di fattibilità per il potenziamento ed il completamento del polo scolastico e pertanto è possibile programmare gli interventi ancora da eseguire individuando i rispettivi soggetti attuatori;

Preso atto che la palestra scolastica temporanea, in sostituzione di quella gravemente danneggiata dagli eventi sismici, si inserisce all'interno di tale studio di fattibilità e pertanto si ritiene opportuno che il soggetto attuatore dell'intervento sia il comune stesso;

Vista la richiesta del Comune di Cavezzo che chiede al Commissario l'erogazione di un contributo per la realizzazione di una palestra scolastica provvisoria a supporto dell'attività scolastica;

Ravvisata l'opportunità di accogliere l'istanza formulata dal Comune di Cavezzo in precedenza descritta, al fine di consentire il coordinamento di tutti gli interventi da porre in essere per completare ed ampliare il polo scolastico, assegnando allo stesso comune di Cavezzo l'importo di € 1.070.000,00 per la realizzazione della palestra scolastica temporanea;

Atteso che la concessione definitiva del contributo al Comune di Cavezzo è subordinata alla presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, del progetto esecutivo degli interventi;

Viste le Norme di gara della procedura aperta di lavori pubblici per la progettazione e realizzazione Edifici Pubblici Temporanei (EPT) e connesse opere di urbanizzazione, Allegato "B" alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, che prevedono che l'appalto sia articolato in 5 lotti;

Ravvisato che ai sensi dell'art. 10 del DLgs 163/2006 e s.m.i. è necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei e connesse opere di urbanizzazione;

Considerato opportuno avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER per l'assistenza nell'espletamento delle procedure di gara sia per quella aperta che negoziata, che saranno effettuate dal Commissario Delegato;

Preso atto che il programma complessivo delle palestre scolastiche temporanee presenta un costo complessivo pari ad € 3.260.000,00 (procedura di gara per € 2.190.000,00 + contributo al comune di Cavezzo (MO) per € 1.070.000,00) e trova copertura finanziaria

con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, secondo quanto disposto con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013;

Preso atto che il nuovo programma operativo prevede anche la realizzazione di un edificio scolastico temporaneo nel Comune di Galliera per un costo complessivo pari ad € 758.000,00, che trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 180 del 3 agosto 2012, secondo quanto disposto con l'ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013;

Preso atto che il programma prevede anche la realizzazione di due edifici municipali temporanei (biblioteca di Mirandola e Magazzino/autorimessa di Camposanto) per un costo complessivo pari ad € 2.842.800,00 e trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, secondo quanto disposto con l'ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013;

Considerato che l'emergenza sismica comporta tempi molto ridotti per lo svolgimento delle attività tecniche finalizzate al superamento dello stato di emergenza, anche per la realizzazione delle palestre scolastiche temporanee e dell'edificio scolastico temporaneo di Galliera, per consentire agli studenti di svolgere le attività previste dalla programmazione scolastica nell'anno scolastico 2013 - 2014;

Visti i limitati tempi a disposizione che impongono al Commissario Delegato di provvedere direttamente alla realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei e delle connesse urbanizzazioni;

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere la procedura oggetto della presente ordinanza sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24 novembre 2000 n.340;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- 1) di approvare la documentazione predisposta per la procedura di gara aperta per la progettazione e realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei e connesse opere di urbanizzazione, che si compone di:
 - a) **Capitolato Speciale di Appalto (Allegato "A")** completo, a sua volta, di due allegati
 - **Allegato 1:** articolato per i vari lotti con indicazione delle categorie tipologiche dimensionali delle palestre e dei relativi servizi, della dimensione delle aree da urbanizzare, dell'importo dei lavori compreso quelli della sicurezza, non soggetti a ribasso, dei tempi per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione degli interventi;
 - **Allegato 2:** con la localizzazione delle aree degli Edifici Pubblici Temporanei e descrizione caratteristiche interventi;
 - b) Norme di gara (**Allegato "B"**);
- 2) di dare atto che per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei EPT e connesse opere di urbanizzazione si prevede una spesa complessiva pari ad € **5.790.800,00**, distinta come segue nel quadro tecnico ed economico:

EDIFICI PUBBLICI TEMPORANEI - E.P.T.			
Quadro tecnico economico			
A) lavori a base d'appalto		4.274.990,43	
A.1 - lavori a corpo, in economia		0	
A.2 - oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta		192.374,57	
SOMMANO I LAVORI			4.467.365,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1- indagini geologiche		10.000,00	
B.2 - allacciamenti ai pubblici servizi		10.000,00	
B.3 Imprevisti, indagini, rilievi, assistenza soprintendenza		360.739,55	
B.4 - acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		40.000,00	
B.5 - accantonamento di cui all'art. 12 del d.p.r. 207/2010	3,00%	134.020,95	
B.6 Spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti, di occupazioni d'urgenza, di stima valore occupazione/esproprio, nonché le spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis del Codice Contratti		140.000,00	
B.7 Spese di cui all'articolo 92, comma 5 del Codice Contratti	1,00%	44.673,65	
B.8 - spese per pubblicità		15.000,00	
B.9 - spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		12.000,00	
B.10 - contributo integrativo (4%) su importo punto B.6	4,00%	5.600,00	
B.11 - I.V.A. 21% su B1+B2+B5+B6+B8+B9+B10	21,00%	68.590,40	
B.12 - I.V.A. 10% su A+A2+B3	10,00%	482.810,45	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			1.323.435,00
SOMMA TOTALE INTERVENTO			5.790.800,00

- 3) di stabilire che saranno messe a disposizione dei partecipanti alla procedura aperta le dichiarazioni dei Comuni sulla presenza di vincoli e punti di presa delle urbanizzazioni e le relazioni geologiche acquisite e ulteriori note trasmesse da alcuni comuni in merito ad esigenze specifiche (agli atti del Commissario Delegato, da ritenersi qui integralmente viste e richiamate);

- 4) di dare atto che per l'espletamento della procedura di gara aperta di cui al punto 1) della presente ordinanza, il Commissario Delegato si avvarrà dell'Agenzia Regionale Intercent-ER;
- 5) di stabilire che per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT), relativi alla gara con procedura aperta di lavori pubblici, per esigenze di celerità e speditezza di tale fase del procedimento, risulta opportuno avvalersi solamente di alcune delle deroghe previste dalla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n. 156 del 6 luglio 2012;
- 6) di approvare il documento, (**Allegato "C"**) alla presente ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, nel quale sono indicati gli articoli delle disposizioni normative a cui si intende derogare, con le relative specifiche motivazioni, per la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT) e connesse opere di urbanizzazione;
- 7) di nominare Responsabile Unico del Procedimento per quanto attiene la realizzazione degli edifici pubblici temporanei (EPT) e connesse opere di urbanizzazione l'ing. Manuela Manenti, ed assistente al RUP il Geom. Benedetto Renzetti, assegnati alla struttura tecnica del Commissario Delegato;
- 8) di assegnare al Comune di Cavezzo, per la diretta realizzazione della palestra scolastica temporanea, il contributo pari a € 1.070.000,00;
- 9) di stabilire che la concessione definitiva del contributo al comune di Cavezzo, di cui al punto 8, è subordinata alla presentazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, del progetto esecutivo dell'intervento;
- 10) di dare atto che il costo complessivo per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei (EPT) è pari a € 5.790.800,00, così ripartito:
 - € 758.000,00 per la realizzazione dell'edificio scolastico temporaneo di Galliera,
 - € 2.190.000,00 per la realizzazione delle palestre scolastiche temporanee a Novi di Modena, frazione Rovereto, ed a Finale Emilia,
 - € 2.842.800,00 per la realizzazione degli edifici municipali temporanei a Mirandola (biblioteca) e a Camposanto (magazzino/autorimessa),
- 11) di dare atto che la somma complessiva stanziata è pari a complessivi € 6.860.800,00 e trova copertura finanziaria con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2, comma 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, secondo quanto disposto con le ordinanze n. 17 e n.18 del 2012, che hanno rispettivamente rimodulato i programmi scuole e municipi;
- 12) di disporre la pubblicazione della presente ordinanza, a cura dell'Agenzia Regionale Intercent-ER su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale, oltre che sul portale dell'Agenzia Intercent-ER;
- 13) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n. 340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è, altresì, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 28 marzo 2013

Il Commissario Delegato

Vasco Errani